

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ


DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11/05/1999 n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

- 
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 16/12/2015 n. 2456/DAR con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", per gli anni 2016 e 2017;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/05/2016 n. 3076 con il quale è stato conferito al dott. Maurizio Pirillo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;
- VISTA** la Legge Regionale 29/03/2017, n. 5 (Proroga dell'esercizio provvisorio per l'anno 2017);
- VISTA** l'istanza, assunta in data 31/03/2004 al protocollo n. 8324 dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, corredata di progetto a firma ing. Felice La Rosa e successiva istanza di variante, assunta in data 27/03/2013 al protocollo n. 112113, con le quali la ditta Faillaci Alessandro nato a Palermo il 09/10/1964 C. F. FLLSN64R09G273H e residente a Mistretta in via Libertà n. 154 ha chiesto la concessione, ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, per la derivazione di l/s 0,40 di acqua dal pozzo sito in località Romei fg. 9 part. 14 del Comune di Mistretta, per l'irrigazione di una superficie di ha 20.91.14 costituita dalle particelle meglio specificate nel disciplinare che al presente si allega costituendone parte integrante;
- VISTO** il parere n. 35472/ME 2257 del 26/07/2005 reso dal Dipartimento LL. PP., ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 luglio 1993 n. 275, di compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela;
- VISTA** la relazione di compiuta istruttoria istruttoria prot. n. 57088 del 27/03/2014 con la



quale l'Ufficio del Genio Civile di Messina, preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti e, avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti e alla tipologia di derivazione richiesta, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta richiedente di derivare dal pozzo sito in località Romei fg. 9 part. 14 del Comune di Mistretta, oggetto dell'istanza, moduli 0,0040 pari a l/s 0,40 di acqua per complessivi metri cubi 1.325 annui, da prelevare nel periodo compreso dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno, per uso irriguo;

VISTA la nota n. 8609 del 25/02/2016 con la quale questo Dipartimento ha approvato gli atti istruttori trasmessi dall'Ufficio del Genio Civile di Messina, ritenendo pertanto di potere concedere alla ditta istante la concessione a derivare acqua dalla fonte sopra citata in aderenza con le conclusioni istruttorie dello stesso ufficio del Genio Civile;

VISTO il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio decreto 14/08/1920 n. 1285, sottoscritto dalla ditta istante in data 18/11/2016 presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina dove è stato registrato al n. 00001 di repertorio in data 23/11/2016, e che costituisce parte integrante del presente Decreto;

CONSIDERATO che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha richiesto alla competente Prefettura il rilascio della "comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;

VISTA la nota n. PR_MEUTG_Ingresso_0102280_20161115 del 15/11/2016 con la quale la Prefettura di Messina ha comunicato che a carico della ditta istante non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159;

RITENUTO di assentire alla ditta istante, ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" approvato con Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, la concessione come sopra richiesta;

DECRETA

Art. 1 Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è concesso, ai sensi del testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta Faillaci Alessandro nato a Palermo il 09/10/1964 C. F. FLLLSN64R09G273H e residente a Mistretta in via Libertà n. 154, di derivare moduli 0,0040 pari a l/s 0,40 e per complessivi metri cubi 1.325 annui di acqua dal pozzo sito in località Romei fg. 9 part. 14 del Comune di Mistretta, da prelevare nel periodo compreso dal 1 maggio al 31 ottobre di ogni anno, per uso irriguo;

Art. 2 La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente Decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione in premessa citato che al presente si allega costituendone parte integrante e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno anticipatamente, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 12,51 (*euro dodici/51*).

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia, Dipartimento

del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.
Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.



- Art. 3** L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 4** Con il presente Decreto, è accertato l'importo annuale di € 12,51 (*euro dodici/51*) a far data dall'esercizio finanziario 2017 e fino all'esercizio finanziario 2057 sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003).
- Art. 5** Con il presente Decreto è riscosso l'importo di € 12,51 (*euro dodici/51*) con riferimento al bonifico n. CRO A100931376201030 eseguito il 07/04/2017.
- Art. 6** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.
- Art. 7** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Messina" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 8** Il presente Decreto sarà efficace dopo la pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 9** Avverso il presente decreto è ammesso ricorso, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo li **19 APR. 2017**

Il Funzionario Direttivo
(arch. *Giulio Sannasardo*)

Il Dirigente del Servizio 3
(ing. *Giuseppe Diagotta*)



Dirigente Generale
(ing. *Maurizio Pirillo*)



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

N°

00.00.1

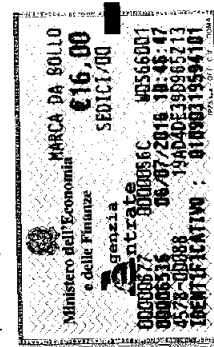
Servizio 3 Pianificazione, Regolazione ed uso delle Acque

23 NOV. 2016

UFFICIO DEL GENIO CIVILE

MESSINA

DISCIPLINARE DEFINITIVO contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione in nuova utenza alla derivazione di acqua dal pozzo a cielo aperto sito in località Romei del Comune di Mistretta, foglio di mappa n° 9 part. n° 14, chiesta con domanda del 30/03/2004 e successiva di variante in data 27/03/2013 dalla Ditta FAILLACI Alessandro, nato a Palermo il 09/10/1964, codice fiscale FLL LSN 64R09 G273H, residente in Via Libertà n° 154 Mistretta (ME).



Art. 1

QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE

La quantità di acqua da derivare dal pozzo a cielo aperto ubicato in località Romei foglio di mappa n° 9 part. n°14 del Comune di Mistretta, è fissata in misura non superiore a moduli 0,004 (l/s.0,40) corrispondenti a mc./anno 1.325, da prelevare nel periodo dal 1° Maggio al 31 Ottobre di ogni anno per l'irrigazione dei terreni coltivati ad uliveto.

Art. 2

SUPERFICIE DA IRRIGARE

I terreni di proprietà sono estesi complessivamente Ha. 20.91.14. Il terreno da adacquare è quella parte segnata nella planimetria di progetto, di color verde, a firma dell'Ing. Felice La Rosa che fa parte integrante del presente

disciplinare ed è la part. n° 22 del foglio di mappa n° 9 estesa Ha.00.80.00

circa.

Art. 3

LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

Le opere di presa dell'acqua risultano realizzate in località Romei del Comune di Mistretta, foglio di mappa n° 9 particelle n° 14 e consistono in un pozzo a cielo aperto avente un diametro di 2 metri, una profondità dichiarata di metri -6,60 dal piano di campagna.- Tali opere sono in conformità al progetto a firma dell'Ing. Felice La Rosa che fanno parte integrante del presente disciplinare.

Art. 4

REGOLAZIONE DELLA PORTATA

Sotto pena di decadenza della concessione e dell'applicazione delle sanzioni di legge è fatto obbligo alla Ditta concessionaria di limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita e di non estendere l'irrigazione oltre la superficie di Ha.00.80.00. L'Ufficio del Genio Civile ha facoltà di procedere in ogni tempo ed a spese della Ditta concessionaria alle operazioni tecniche occorrenti per accertare l'adempimento di quanto sopra, regolare l'utenza stabilendo strumenti limitatori della portata o dei turni orari.-

Art. 5

DISPOSITIVI PER LA MISURAZIONE DELLE PORTATE E DEI

VOLUMI

E' stato installato a cura e spese del concessionario della derivazione idoneo dispositivo per la misurazione della portata e dei volumi in corrispondenza delle opere di presa un contatore volumetrico marca BOSCO matricola n° 02-



135390.-Il misuratore dovrà essere mantenuto in regolare stato di funzionamento.- La Ditta concessionaria dovrà impegnarsi a consentire, anche senza preavviso, che rappresentanti dell'Ufficio del Genio Civile effettuano visite di controllo e sorveglianza delle apparecchiature installate.- Qualora le apparecchiature di misura fossero sigillate, per disposizione dell'Ente concedente la derivazione, deve essere riservato all'Ufficio del Genio Civile il diritto di rimuovere tali sigilli, dandone immediata comunicazione all'Ente che li ha apposti, per l'esecuzione delle necessarie verifiche.- La lettura dei volumi dovrà essere comunicata dalla Ditta concessionaria annualmente al Genio Civile di Messina.- La taratura della strumentazione, che dovrà essere effettuata da Ditta specializzata, dovrà avvenire ogni qualvolta l'Ufficio del Genio Civile, al quale le relative certificazioni dovranno essere inviate, lo riterrà opportuno.

Art. 6

GARANZIE DA OSSERVARSI

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e della tutela della qualità e del buon regime dell'acquifero, a garantire l'equilibrio della capacità dell'acquifero, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Art. 7

CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

La concessione di cui trattasi viene fatta senza pregiudizio delle concessioni

preesistenti e dei diritti dei terzi già riconosciuti o che ancora fossero da riconoscere e, pertanto, l'Amministrazione concedente si dichiara estranea ad ogni eventuale litigio e molestia che la concessione stessa potrà fare insorgere.- L'Amministrazione non garantisce la quantità d'acqua concessa, che potrà ridursi ed anche venir meno del tutto, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenze idriche, nonché per non pregiudicare le portate che l'autorità concedente eventualmente riterrà necessarie per garantire il minimo deflusso costante vitale del corso d'acqua o delle capacità della falda senza che perciò la Ditta concessionaria abbia alcun diritto a richiedere verso la Regione indennizzi di sorta per opere eseguite, spese sostenute per perdite di colture e per quanto altro possa dipendere da ogni incompatibilità della concessione che viene, quindi, fatta a totale rischio della Ditta concessionaria.- La concessione non può essere ceduta ne in tutto ne in parte senza il nulla osta dell'Amministrazione concedente.-

Art. 8

DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di **anni quaranta**, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto concessione.- Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero e ad evitare pericoli di intrusione di acque salate, non ostino superiori ragioni di pubblico interesse e non risulti possibile soddisfare la domanda d'acqua attraverso le strutture consortili già operanti nel territorio, essa sarà rinnovata, con riguardo all'effettivo fabbisogno della superficie da irrigare, dei tipi di colture praticate anche a rotazione, dei relativi

T.U. n° 1775/1933, da imputarsi sul Capo VII° Cap. 2739, giusta ricevuta postale n° 0014 del 03/07/2003 Ufficio Postale 37/077 06; b) il versamento della somma di € 5,16=(euro cinque/16) sul c/c n° 17770900 intestato alla Cassa Provinciale del Banco di Sicilia - Palermo giusta ricevuta di versamento VCYL 0084 in data 06/07/2016 dell'Ufficio Postale 37/077, quale tassa di CC.GG. di cui alla L.R. 18/04/1981, n° 67; c) il versamento della somma di € 148,00=(euro centoquarantotto/00), presso il Servizio Cassa Regionale del BdS di Messina, da imputare sul Capo 18 Cap. 4361, per spese di sorveglianza, prove di portata e quant'altro dipendenti dal rilascio della concessione, ai sensi dell'art. 17 del R.D. 14/08/1920 n° 1285, giusta quietanza n° 15569 del 11/07/2016, rilasciata dall'Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di Messina.

Art. 11

RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del R.D. 11/12/1933, n. 1775 e delle relative norme regolamentari nonché di tutte le disposizioni legislative e delle relative norme regolamentari intervenute successivamente concernenti le derivazioni ed il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

ARTICOLO 12

PRESCRIZIONE DELL'AUTORITA' MILITARE

La Ditta concessionaria è tenuta ad osservare, sopportandone gli oneri di qualsiasi specie, le prescrizioni emanate dall'Autorità Militare o, comunque,



vigenti durante il periodo della concessione.

ARTICOLO 13

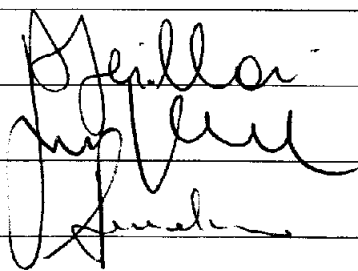
CLAUSOLA IGIENICO SANITARIA

La concessione regolata dal presente disciplinare potrà per motivi igienico sanitari essere revocata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno e senza che la Ditta concessionaria abbia nulla a pretendere della Amministrazione per risarcimento danni.- La Ditta concessionaria resta obbligata a fare eseguire a proprie spese dal L.I.P./ASP (laboratorio igiene e profilassi) competente per territorio le analisi chimico-batterologiche delle acque derivate ogni qualvolta l'Amministrazione lo riterrà opportuno a tutela della falda interessata e della salute pubblica.

Art. 14

DOMICILIO LEGALE

Per ogni effetto di legge la ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Mistretta nel cui territorio ricadono le opere di presa.



Il sottoscritto Dott. Ing. Leonardo Santoro, Dirigente del Servizio-Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, dichiara che il Sig. FAILLACI Alessandro, nato a Palermo il 09/10/1964, ha firmato il sopraesteso disciplinare in mia presenza e dei Sigg. Dir. Tecn. Ing. Giuseppe Ferraloro e F.rio D.vo Geom. Letterio Inferrera, funzionari di quest'Ufficio e testimoni aventi i requisiti di Legge.

Messina li, 1 8 NOV. 2016.

Il Dirigente del Servizio

L'INGEGNERE CAPO



(Ing. Leonardo SANTORO)

COMUNE DI MISTRETTA

PROVINCIA DI MESSINA

T.U. 11/12/1933, N° 1775. Domanda in data 30/03/2004
per concessione derivazione di acque a mezzo pozzo a cielo
aperto sito in località Romei del Comune di Mistretta, foglio
di mappa n° 9 particella n° 14, per uso irriguo.

Committente:

FAILLACI ALESSANDRO

NO

00001

23 NOV. 2016

ELABORATI:

1. Relazione tecnica
2. Corografia 1:25.000
3. Stralcio C.T.R. 1:10.000
4. Planimetria terreni irrigui 1: 2.000
5. Elaborati grafici pozzo 1: 50/20
6. Repertorio fotografico

Visti:

Failiaci
Failiaci
Failiaci
INGEGNERE CAPO
Ing. Leonardo SANTORO
LS



Tel. e Fax 0921 383271

Studio Tecnico di Ingegneria

Ing. Felice La Rosa

Via Libertà, 134 - 98073 Mistretta (ME)

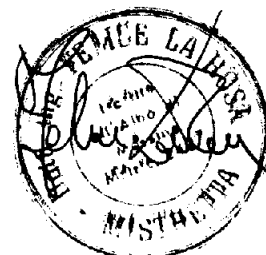
e-mail: foelix@libero.it

La Ditta Committente

Failiaci

Il Tecnico

Ing. Felice La Rosa



PROVINCIA DI MESSINA
COMUNE DI MISTRETTA

T.U. 11/12/1933, N°1775.-

Domanda in data 30/03/2004 per concessione derivazione di acque a mezzo pozzo a cielo aperto sito in località Romei del Comune di Mistretta, foglio di mappa n° 9 part. n° 14, per uso irriguo.

Ditta: FAILLACI Alessandro nato a Palermo il 09/10/1964.-

RELAZIONE TECNICA

Il pozzo, realizzato conformemente a quanto previsto nel progetto autorizzato con provvedimento prot. n.26232 del 21.11.2003 dal Genio Civile di Messina, darà la possibilità al committente di sfruttare la falda acquifera rinvenuta, che verrà emunta ed utilizzata per uso irriguo, una volta ottenuta la concessione per l'attingimento dell'acqua.

Il pozzo è stato realizzato in agro del Comune di Mistretta, alla C.da Romei, precisamente all'interno della particella 14 del foglio di mappa 9 di detto comune, posto ad una distanza di 10 m dal confine.

L'appezzamento di terreno, che verrà servito dal pozzo, confina con terreni degli eredi La Rosa, col torrente Angoro, col torrente Romei, con la strada provinciale Mistretta-Romei e con terreni di Maniaci Antonella.

Lo stesso ricade all'interno della zona "D" del Parco dei Nebrodi, mentre dal punto di vista urbanistico nella zona "E" del nuovo P. R. G..

Durante il periodo trascorso dalla data di presentazione della prima domanda di concessione ed attingimento, protocollata il 31-03-2004, sul fondo è stato eseguito il frazionamento di alcune particelle e, allo stesso

tempo, sono stati effettuati lavori colturali. Per tali motivi le particelle hanno subito delle variazioni sia dal punto di vista colturale, che da quello dell'estensione.

Al fine, pertanto, di avere un quadro aggiornato della situazione fondiaria, si riporta l'elenco delle particelle con le relative superfici aggiornate al periodo attuale.

Le particelle da irrigare rimangono così individuate nel N.C.T.:

Foglio di mappa 9 del Comune di Mistretta

Particella	Superficie Catastale [mq]	Coltura	Estensione da irrigare [mq]
11	5.087	Agrumeto 2 ^a	0,00
	1.323	Pascolo arb. 1 ^a	0,00
13	1.580	Uliveto 1 ^a	0,00
14	6.440	Uliveto 1 ^a	0,00
17	90	Seminativo 1 ^a	0,00
	300	Pascolo arb. 1 ^a	0,00
18	6.059	Uliveto 1 ^a	0,00
	1.111	Pascolo 3 ^a	0,00
19	2.870	Uliveto 1 ^a	0,00
20	2.058	Uliveto 1 ^a	0,00
	412	Pascolo 3 ^a	0,00
21	3.009	Uliveto 1 ^a	0,00
	401	Pascolo 3 ^a	0,00
22	8.028	Uliveto 1 ^a	8.000,00
	502	Pascolo 3 ^a	0,00
110	16.286	Pascolo 3 ^a	0,00
	9.734	Pascolo arb. 1 ^a	0,00
111	15.000	Uliveto 2 ^a	0,00
	1.200	Pascolo 3 ^a	0,00
201	7.700	Seminativo 1 ^a	0,00
	2.000	Uliveto 1 ^a	0,00
206 (ex 1/a)	1.121	Pascolo 3 ^a	0,00
	22.099	Pascolo arb. 1 ^a	0,00
207 (ex 1/b)	2.952	Pascolo 3 ^a	0,00
	12.428	Pascolo arb. 1 ^a	0,00
208 (ex 2/a)	1.250	Seminativo 1 ^a	0,00
209 (ex 2/b)	400	Uliveto 1 ^a	0,00
	1.850	Seminativo arb. 3 ^a	0,00
215 (ex 202/a)	2.534	Uliveto 1 ^a	0,00
	3.041	Pascolo 3 ^a	0,00
216 (ex 202/b)	1.100	Uliveto 1 ^a	0,00
	1.725	Seminativo 1 ^a	0,00

224 (ex 116/a)	1.039	Seminativo 1 ^a	0,00
	23.934	Agumeto 2 ^a	0,00
	3.717	Pascolo arb. 1 ^a	0,00
225 (ex 116/b)	41	Ente urbano	0,00
Totale superficie da irrigare			8.000,00

Foglio 26 del Comune di Santo Stefano di Camastra

Particella	Superficie Catastale [mq]	Coltura	Estensione da irrigare [mq]
97	15040	Pascolo arb. 1 ^a	0,00
98	7698	Uliveto 3 ^a	0,00
	6382	Pascolo arb. 1 ^a	0,00
99	53	Fabbricato rurale	0,00
100	9019	Uliveto 2 ^a	0,00
	501	Pascolo 1 ^a	0,00
Totale superficie da irrigare			0,00

per una complessiva estensione di Ha 20.91.14 ed una superficie da irrigare di Ha 00.80.00 coltivata ad uliveto.

Dai calcoli effettuati, considerato che fabbisogno idrico medio dell'uliveto nelle condizioni in cui si trova è pari a 2.000 mc/Ha, il quantitativo di acqua da derivare durante la stagione irrigua di ogni anno solare è stato previsto in 1.600 mc/annui.

Il pozzo è stato realizzato mediante la sovrapposizione di anelli in cls di diametro pari a 2,00 m; con questo sistema viene consentito l'accumulo dell'acqua all'interno del pozzo così realizzato.

Attorno agli anelli in calcestruzzo e come sottofondo, per uno spessore di 1,00 m, è stata realizzata una idonea secca utilizzando materiale inerte con granulometria scelta gradatamente sempre più fine mano a mano che si procedeva dall'esterno all'interno, al fine di consentire un corretto drenaggio del terreno.

La testa del pozzo in calcestruzzo è stata realizzata ad una quota più alta rispetto al piano di calpestio; detta testa è stata provvista di una botola

di ispezione che consente sia il controllo, sia la manutenzione del manufatto.

La profondità del pozzo a lavori ultimati è risultata di 6,60 m dal piano di campagna.

Il livello statico delle acque si è posizionato alla quota di 1,20 m dal piano di campagna.

L'attingimento dell'acqua, destinata al solo uso irriguo, avviene per mezzo di una pompa alimentata da un motore a scoppio; da questa, attraversando il contatore volumetrico fisso, si dipartiranno le tubazioni di adduzione.

La zona in oggetto non è servita da alcun acquedotto pubblico, con il quale l'opera possa entrare in conflitto.

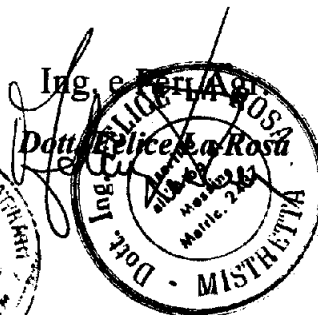
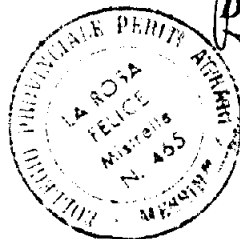
Dalle prove di portata è emerso che la portata del pozzo è pari a 0,50 l/sec.

La realizzazione del pozzo è scaturita dalla necessità di potere irrigare nel periodo estivo l'uliveto presente all'interno dell'azienda, che rimane identificato con la particella 22 del foglio di mappa 9 del Comune di Mistretta.

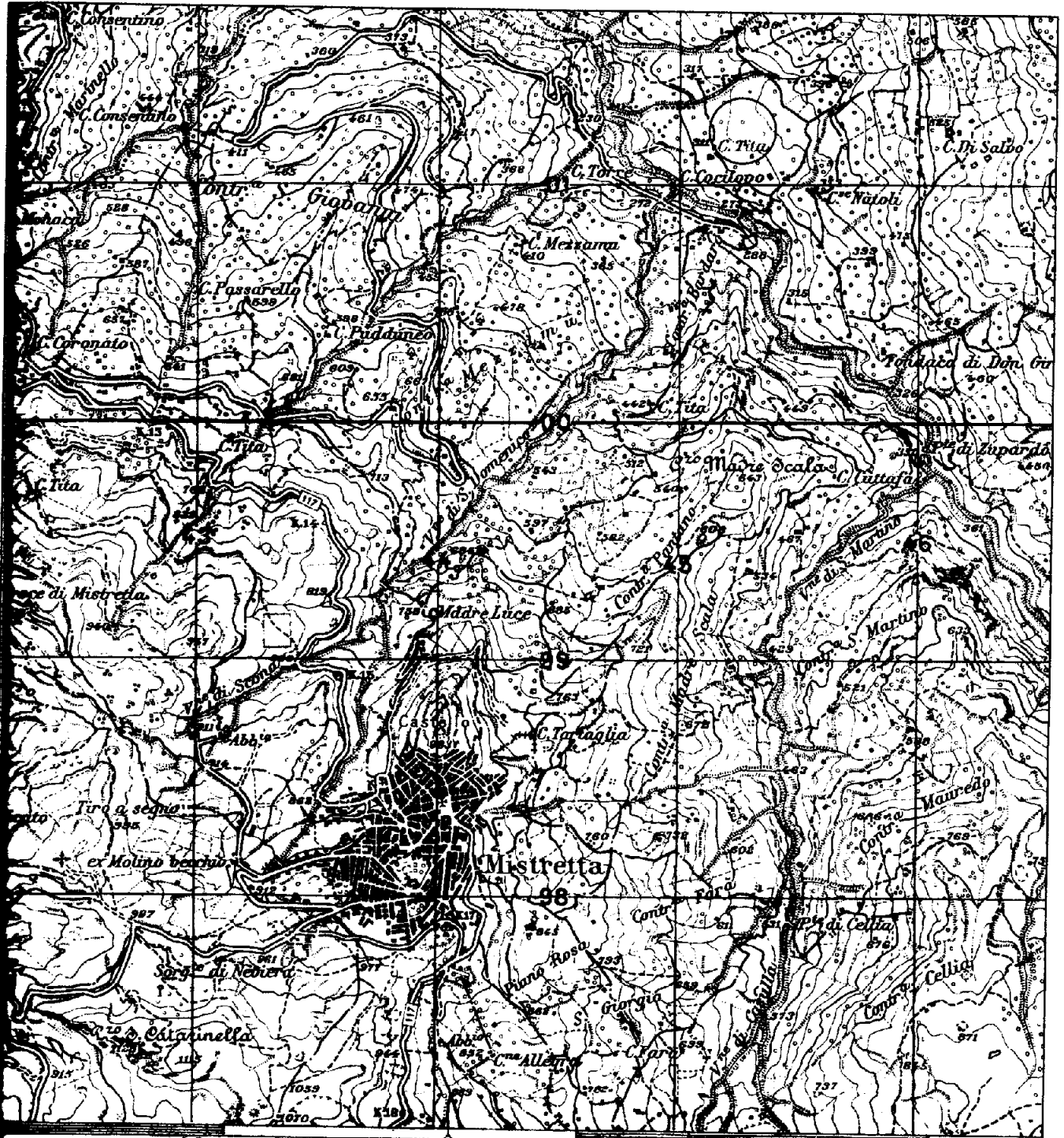
Per quanto non espressamente detto nella presente si rimanda agli elaborati grafici allegati.

Tanto si doveva in conformità all'incarico ricevuto.

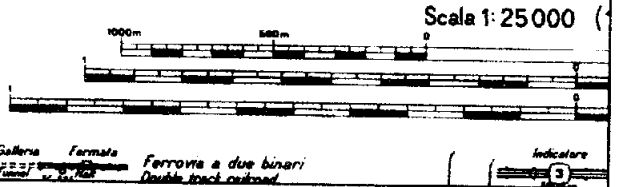
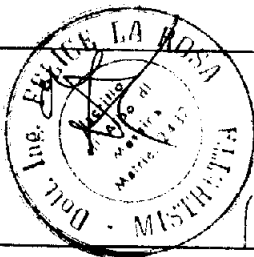
Mistretta, lì 5 marzo 2012.-



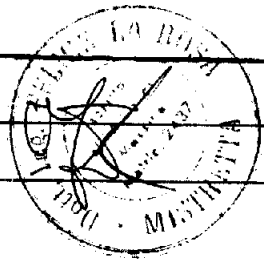
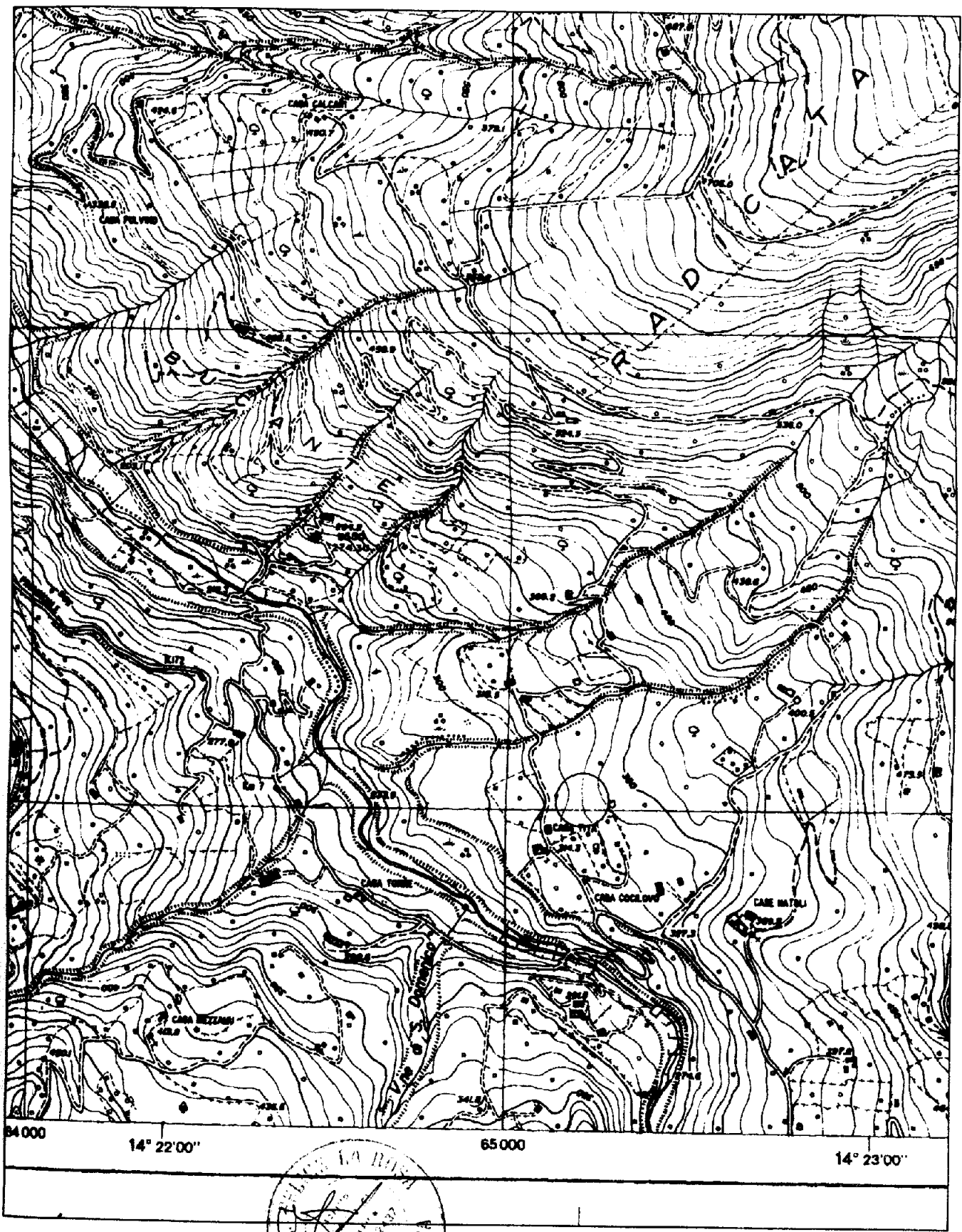
STRALCIO TOPOGRAFICO I.G.M. - SCALA 1:25.000
 FOGLIO N.260 - QUADRANTE I - ORIENTAMENTO N.E. - MISTRETTA
 TERRITORIO DEL COMUNE DI MISTRETTA






MILITARE - EDIZIONE 2 - 1969
 ISTITUTE
 CURVA 25 (PER LE CURVE A TRATTI: METRI 5)
 CURVA MINORALE 5 METERS
 AL LIVELLO MEDIO DEL MARE
 SEA LEVEL

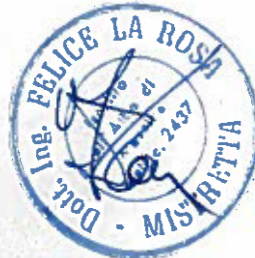
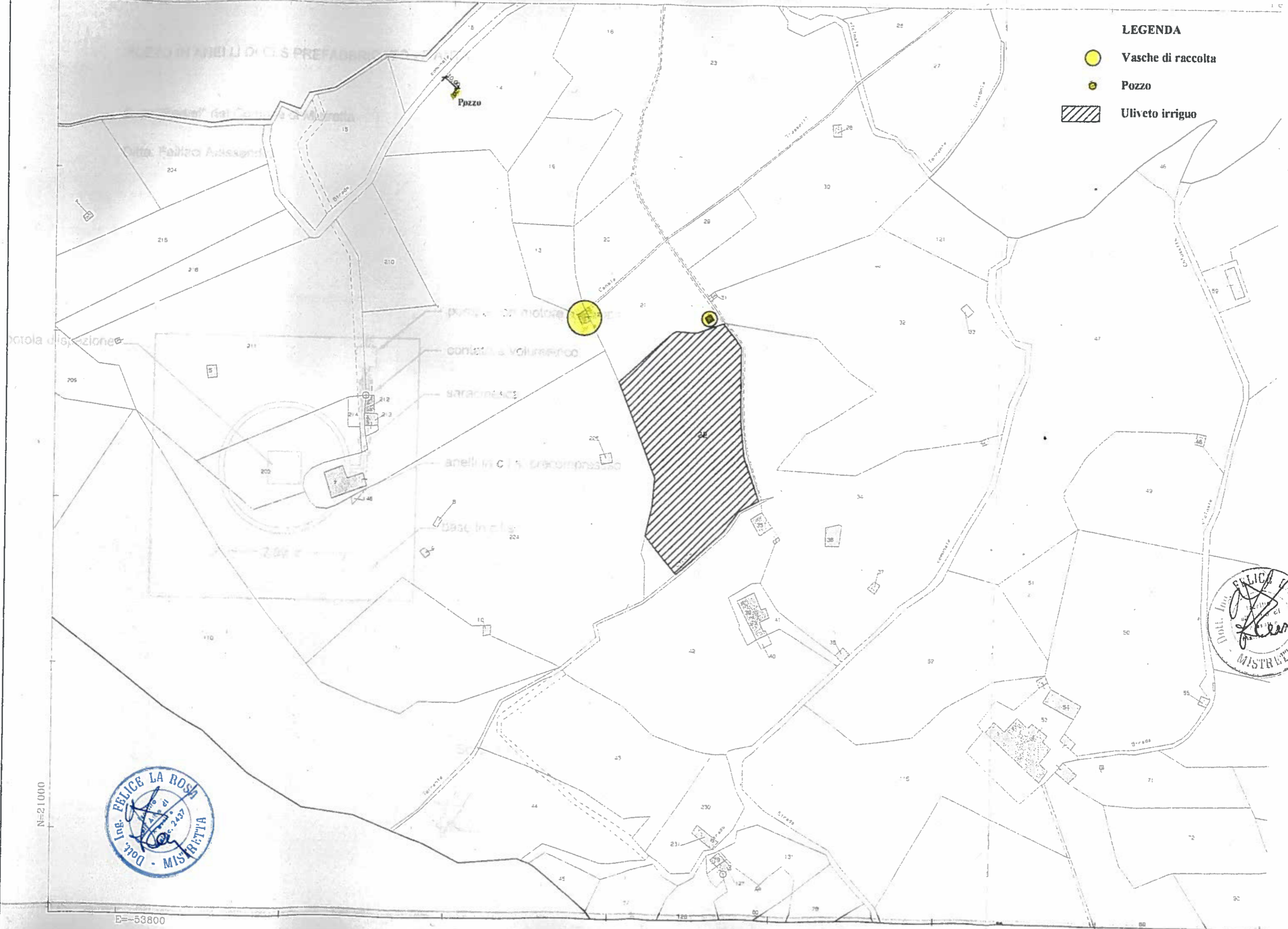


STRALCIO DELLA CARTA TECNICA REGIONALE
SEZIONE: 611010 - REITANO
TERRITORIO: COMUNE DI MISTRETTA
SCALA 1:10.000



LEGENDA

-  Vasche di raccolta
-  Pozzo
-  Uliveto irriguo



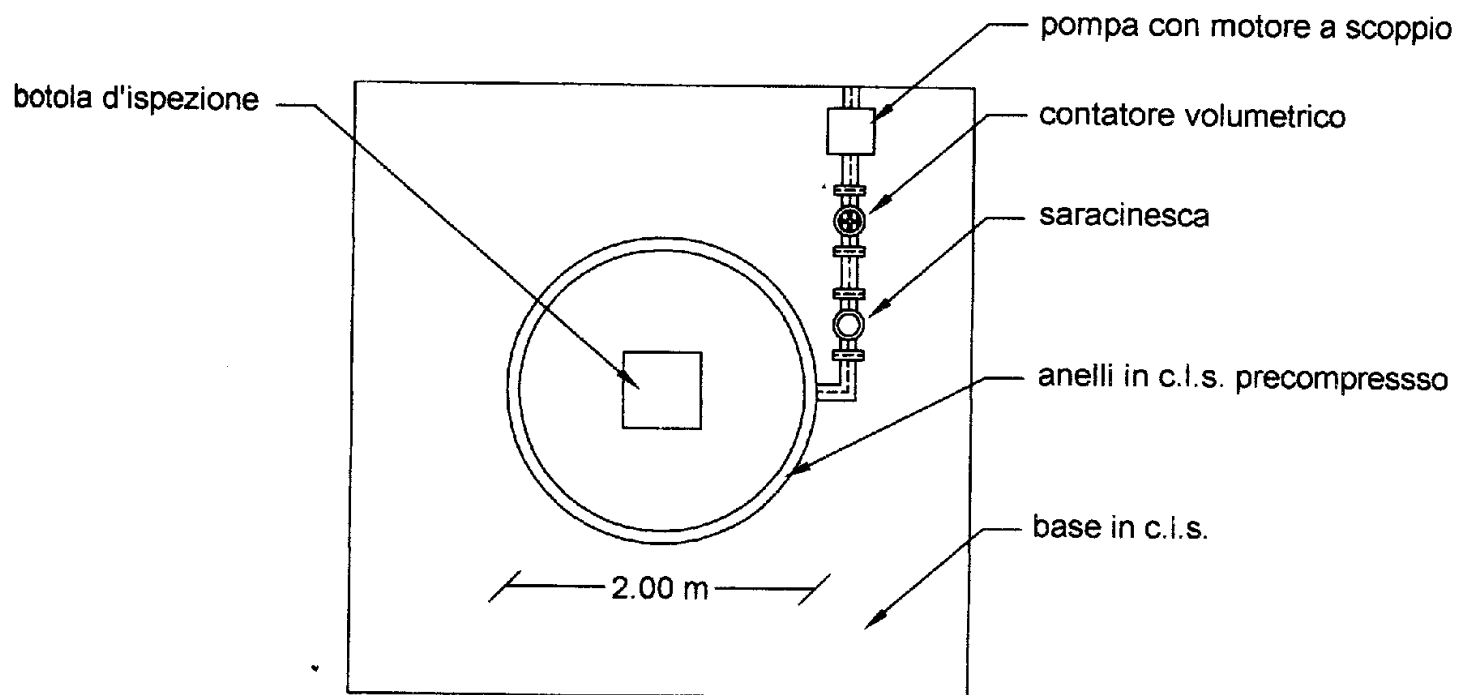
N=21000

E=53800

POZZO IN ANELLI DI CLS PREFABBRICATO - PIANTA

C.da "Romei" del Comune di Mistretta

Ditta: Faillaci Alessandro



Scala 1:50

POZZO IN ANELLI DI CLS PREFABBRICATO - SEZIONE

C.da "Romei" del Comune di Mistretta

Ditta: Faillaci Alessandro

- ① contatore volumetrico
- ② saracinesca
- ③ valvola di ritegno
- ④ griglia di aspirazione

soletta in cls prefabbricato

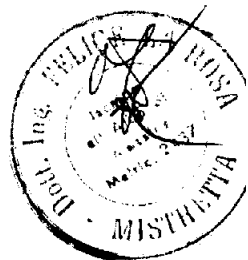
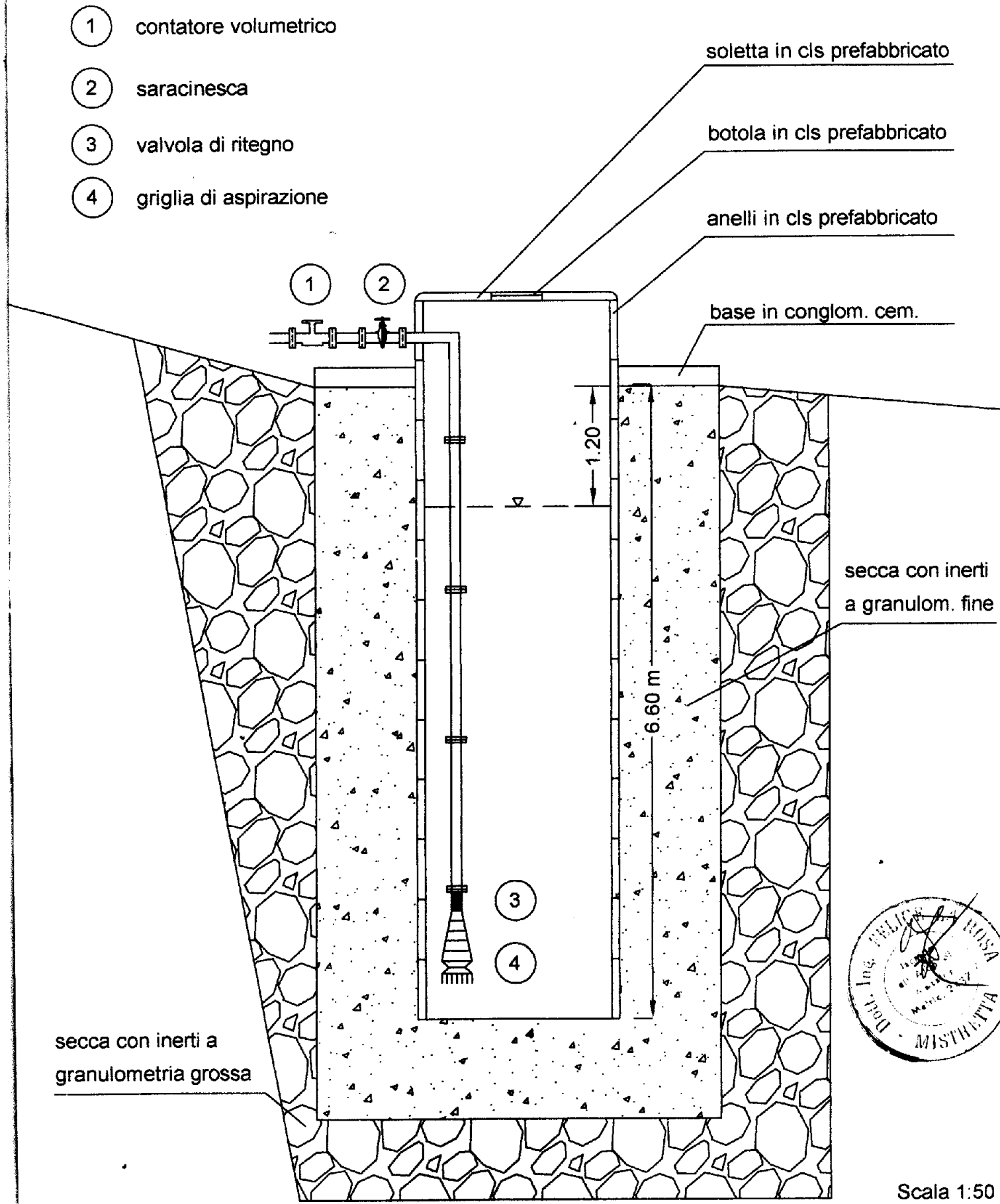
botola in cls prefabbricato

anelli in cls prefabbricato

base in conglom. cem.

secca con inerti a granulom. fine

secca con inerti a granulometria grossa

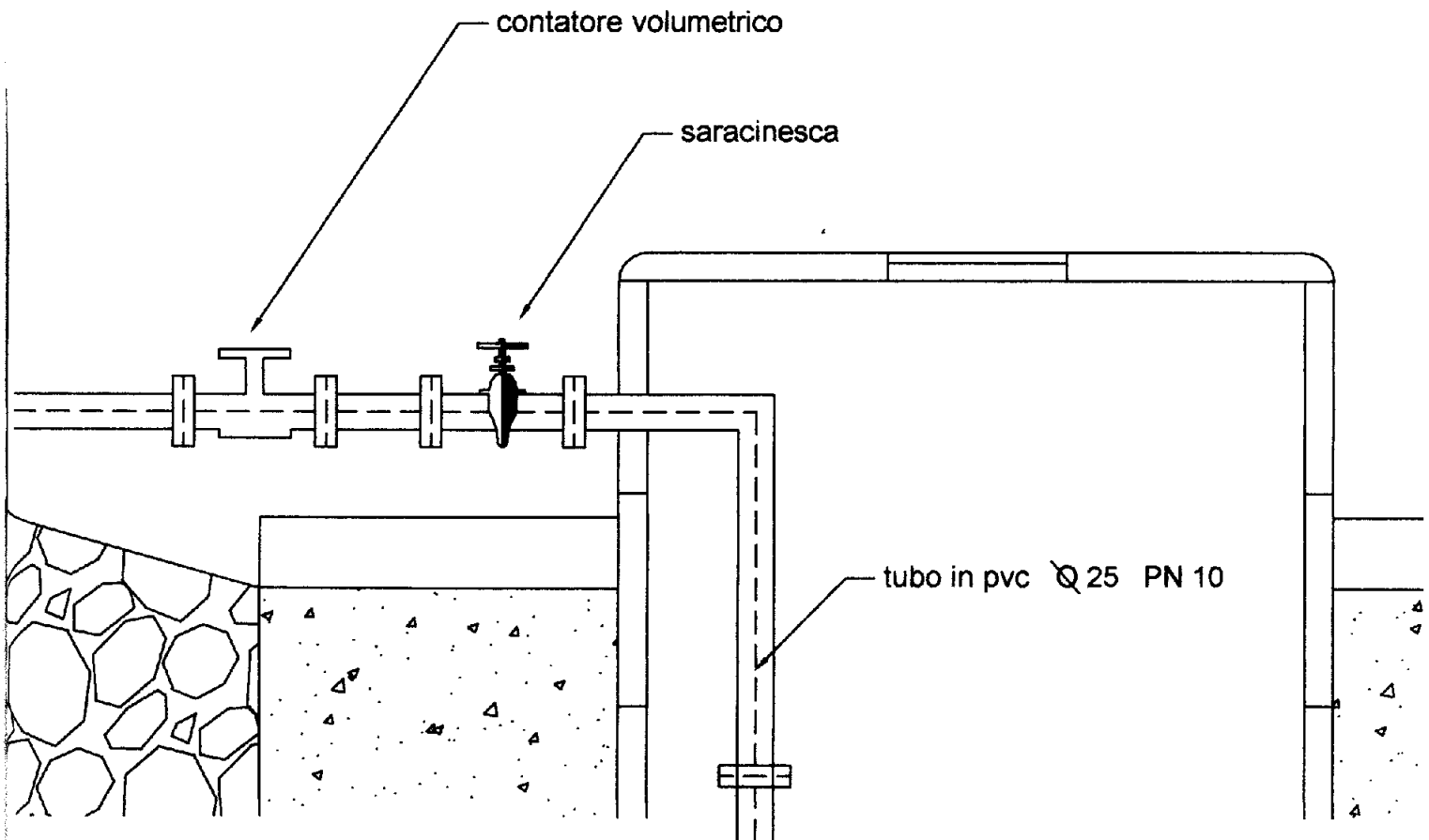


Scala 1:50

POZZO IN ANELLI DI CLS PREFABBRICATO - PARTICOLARE CONTATORE VOLUMETRICO

C.da "Romei" del Comune di Mistretta

Ditta: Faillaci Alessandro



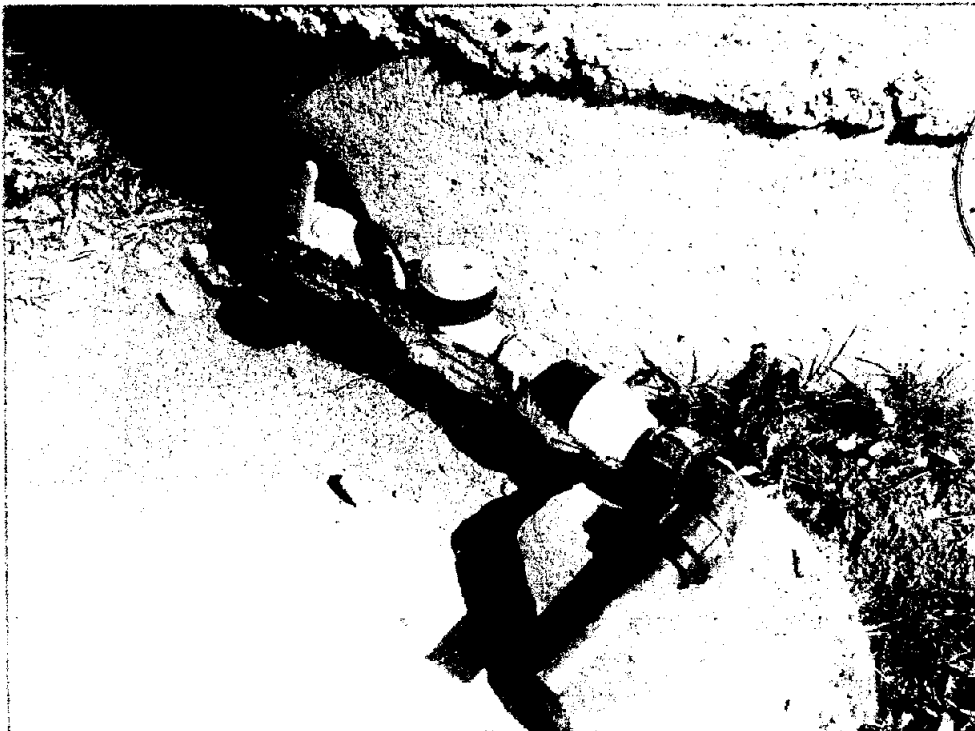
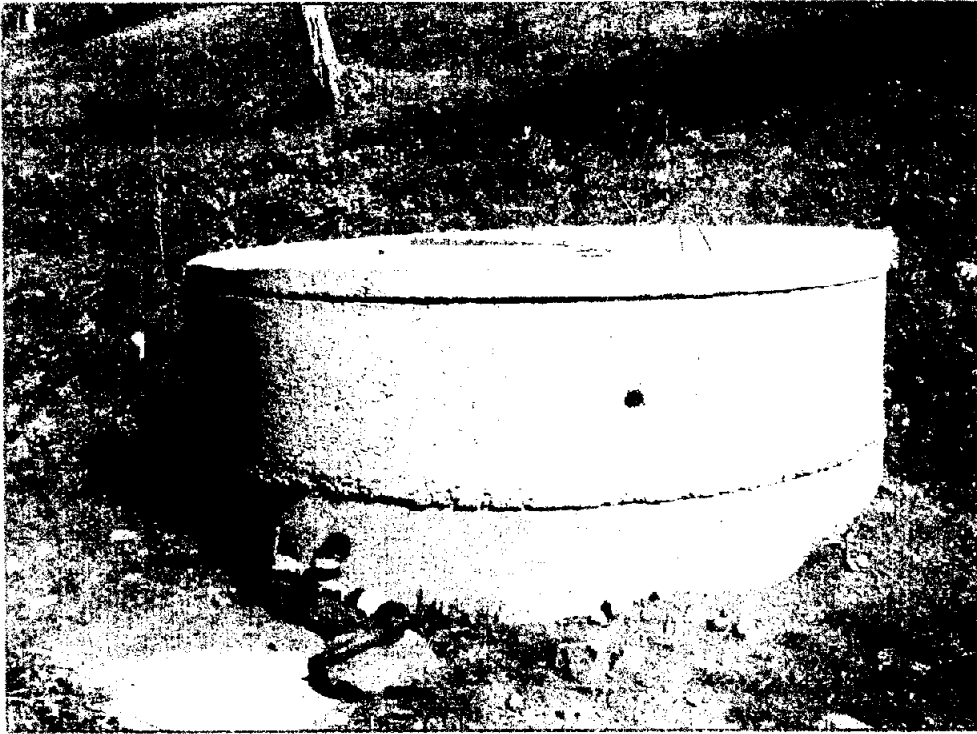
[Handwritten signature]
[Circular stamp]

Scala 1:20

REPERTORIO FOTOGRAFICO

C.da "Romei" del Comune di Mistretta

Ditta Faillaci Alessandro



[Handwritten signature]